



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII
VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 12 aprile 2012 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott.ri Andrea Annesi e Rosa Carucci, della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presente anche il dott. Fulvio Matone dell'ARIFL della Regione Lombardia, si è svolta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto relativo alla società SIRTI SPA.

Hanno partecipato:

- SIRTI SPA rappresentata dai dott.ri Giuseppe Gualazzini, Liberato Chiappetta, Fabrizio Gianferrara e Massimiliano Arlati assistiti da Assolombarda in persona di Livio Lannutti
- FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL e FISTEL CISL nazionali rispettivamente in persona dei sigg. Stefano Lombardi, Sergio Bellavita, Candido Omicciuolo, Enrico Azzaro, Giorgio Serao, Vittorio Spigone.
- Strutture territoriali.
- Coordinamento Nazionale RSU.

PREMESSO CHE:

- a) Sirti Spa sta, attualmente, usufruendo del trattamento di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, della durata di 24 mesi decorrenti dal 4 agosto 2011, in favore di un numero massimo di 760 lavoratori secondo la distribuzione territoriale di cui all'accordo ministeriale del 1° agosto 2011.
- b) Il primo semestre del trattamento di CIGS è stato autorizzato con D.M. n. 62838 del 18/11/2011.
- c) Con nota del 21 marzo 2012 la società ha presentato istanza, a questo Ministero, di esame congiunto per il riconoscimento dello stato di crisi aziendale e del relativo trattamento di integrazione salariale, a partire dal 17/04/2012, con conseguente interruzione del programma di riorganizzazione aziendale e del relativo trattamento tutt'ora in corso.
- d) Il Ministero ha provveduto a convocare le Parti per la data odierna.
- e) Nel corso della presente riunione la società ha ribadito le motivazioni già illustrate nella lettera di avvio della procedura del 21/03/2012 inerenti sia l'impossibilità per l'azienda di proseguire ulteriormente nel programma di riorganizzazione aziendale, presentato al Ministero per l'ottenimento della CIGS, che la contestuale richiesta di attivazione di un programma di CIGS per crisi aziendale.
- f) Le Parti hanno, dunque, proceduto ad un approfondito esame in merito alla richiesta aziendale verificando, altresì, la percorribilità dello strumento dei CDS, richiesto dalle OO.SS., senza tuttavia addivenire ad una intesa condivisa.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'impossibilità di addivenire ad un'intesa condivisa tra le Parti, dichiara conclusa, con mancato accordo, la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 DPR 218/2000.

[Handwritten signatures and notes on the right margin]

[Handwritten signatures and notes on the left margin]



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver esperito con esito negativo l'esame congiunto di cui all'art. 2 DPR 218/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Signature] *[Signature]*

REGIONE LOMBARDIA

[Signature]

SIRTI SPA

[Signature]
[Signature]
[Signature]

COSS.

[Signature] *[Signature]* *[Signature]*
[Signature]
[Signature]
[Signature]

ASSOLOMBARDA

[Signature]

COORDINAMENTO NAZIONALE RSU

[Signature] *[Signature]*
[Signature]
[Signature]
[Signature]

A valere come nota a verbale da parte delle OO.SS

Le oo.ss chiedono al Ministero del Welfare di verbalizzare la netta contrarietà al cambio casuale, in quanto l'accordo del 1 agosto u.s sia sia a livello ministeriale e sia ad integrazione, prevedeva una serie di strumenti di ammortizzatori sociali, Cigs e Cds e integrazione al reddito e percorso di mobilità" incentivata; tutto cio' in funzione di un progetto industriale che non e' mai stato presentato alle OO.SS che doveva prevedere investimenti tesi al rilancio della società. In alternativa le oo.ss hanno chiesto l'attivazione dello strumento dei Cds a tutta la platea dei lavoratori.

OO.SS.

Alba
Pelle
Almido
MM
CC
Francesco Caporoni

Roberto
Massimo
Roberto
CC
CC